

Tabella 31**LE CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DEI PENDOLARI**

	Raggio della mobilità (a)			Pendolari dal Mezzogiorno al Centro Nord (b)
	Stanziali	Pendolari di breve raggio	Pendolari di lungo raggio	
<i>Sesso:</i>				
Maschi	56,3	60,8	76,5	75,2
Femmine	43,7	39,2	23,5	24,8
<i>Età:</i>				
15-24	6,0	6,9	11,2	16,3
25-34	22,5	27,3	37,9	43,8
35-44	30,6	33,3	27,0	22,6
45-54	26,3	24,1	16,0	12,5
55-64	12,2	7,8	6,9	4,6
65 e oltre	2,4	0,6	1,0	0,1
<i>Famiglia:</i>				
Persona singola	13,0	9,9	15,1	12,5
Capo nucleo (c)	37,4	41,0	39,9	34,1
Coniuge/convivente (c)	31,7	27,7	9,2	8,1
Figlio	17,9	21,4	35,8	45,3
<i>Titolo di studio:</i>				
Al massimo licenza media	41,0	35,3	23,4	30,1
Diploma	42,9	49,1	45,6	43,9
Laurea e oltre	16,1	15,6	31,0	26,0

(a) In base alla distanza tra il comune di residenza e quello abituale di lavoro si distinguono gli stanziali (quelli che lavorano nello stesso comune di residenza), i pendolari di breve raggio (che lavorano in un comune diverso da quello di residenza ma appartenente alla stessa provincia o ad una confinante) e i pendolari di lungo raggio (che lavorano in una provincia non confinante con quella di residenza). – (b) Occupati residenti nel Mezzogiorno e che lavorano al Centro Nord. – (c) Per avere una distinzione per genere delle persone che formano il nucleo familiare, il capo nucleo è per convenzione di sesso maschile. Fonte: elaborazioni su dati RFL (2007).

Fonte: Mocetti S., Porello C. (2010), p. 21